

Documento di Finanza Pubblica 2025

11 Aprile 2025



Il **Documento di Finanza Pubblica 2025**, approvato dal Consiglio dei Ministri mercoledì 9 aprile, si compone di due documenti:

- [SEZIONE I - Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2024;](#)
- [SEZIONE II - Analisi e tendenze di finanza pubblica.](#)

Quadro economico e principali previsioni

- Per il **2025**, le **proiezioni tendenziali a legislazioni vigente** indicano per il **2025 una crescita dello 0,6 % e dello 0,8% nel 2026 e 2027;**
- i **dati a consuntivo** per il **2024** segnano **un rapporto deficit/PIL stimato al 3,4%**, mentre **il rapporto debito/PIL è al 135,3%**;
- per il **2025**, si prevede **un deficit pari al 3,3% (saldo primario pari allo 0,7%)**, mentre per il **2026 e 2027** si dovrebbe arrivare anche, rispettivamente, **a una riduzione pari al 2,8 e al 2,6%**;
- per quanto concerne **la spesa primaria netta finanziata con risorse nazionali** (l'indicatore di riferimento per la sorveglianza di bilancio adottato all'esito della riforma governance economica europea) a fronte di

una contrazione raccomandata dal Consiglio pari al 1,9 %, **la stima di consuntivo per il 2024 è pari al 2,1%**. A legislazione vigente, nel 2025 **si dovrebbe raggiungere il tasso raccomandato dell'1,3%**.

Profili e tematiche di interesse - Sezione I

Settore delle costruzioni

Il rimbalzo congiunturale della produzione delle costruzioni è definito molto rilevante in quanto pari al 5,9%. **La fiducia nel settore si mantiene, infatti, su livelli storicamente elevati;**

il settore ha fornito un **contributo positivo all'aumento dell'attività economica generale**, in quanto **il comparto continua a beneficiare della messa a terra dei progetti legati al PNRR, dando slancio al segmento non residenziale;**

è migliorato anche il tasso che misura i **ritardi di pagamento** relativo al comparto.

Rigenerazione urbana

In riferimento al completamento di **1.080 progetti di rigenerazione urbana**, previsto entro giugno 2026, il Governo sta lavorando alla **rideterminazione dei progetti e delle risorse da destinarvi**, a seguito della **contrazione della spesa complessiva a 2 miliardi disposta a dicembre 2023**. In particolare, **si prevedrà un finanziamento nazionale per più di 180 progetti**. Ne consegue **che continueranno a partecipare al target più di 2.000 progetti che, al momento, si trovano quasi tutti in una fase di esecuzione dei lavori, con più di 160 che hanno concluso l'opera e altri 400 circa che hanno già avviato la fase di collaudo;**

Rispetto ai **Piani Urbani Integrati**, si rileva che, su un totale di n. 521 interventi, individuati con decreto del 12 giugno 2024, il numero dei progetti avviati e sin qui sviluppati, **ha superato con anticipo il target di riferimento, pari a 300, previsto per giugno 2026**. Gli interventi che risultano già ultimati rappresentano

il 22 per cento.

Per quanto concerne il **Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare** (costruzione e la riqualificazione di 10.000 unità abitative e la riqualificazione di almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici), le risorse sono state assegnate a Regioni, Città Metropolitane e Comuni **per complessive 159 proposte, di cui 151 'Proposte ordinarie'** (di importo fino a 15 milioni) e 8 'Proposte pilota' (fino a 100 milioni), **per un totale di 2,9 miliardi**. È stata erogata **l'anticipazione del 10,0 per cento a tutti gli Enti beneficiari**.

Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico

È in corso lo sviluppo di un sistema di elaborazione che permetterà di identificare specifici cluster e opportunità di valorizzazione **tra cui la riconversione e la trasformazione di immobili non utilizzati per social housing, asili nido e studentati;**

sono in atto alcune proposte normative a favore di un ampliamento del campo di indagine del **censimento dei beni immobili pubblici** volte a rafforzare la **valorizzazione del patrimonio esistente**, favorendo **da un lato il contenimento della spesa pubblica e, dall'altro, la riduzione del consumo di suolo;**

a favore dello sviluppo di iniziative nel settore dell'**edilizia residenziale sociale**, rileva l'attività svolta dalla Società **Investimenti Immobiliari Italiani Società di Gestione del Risparmio**. Tra i progetti di investimento della società, si rileva la presenza di progettualità a forte connotazione sociale, diretti a:

- realizzare **residenze per anziani e studentati;**
- valorizzare **immobili da destinare ad alloggi a canoni sostenibili per i lavoratori** e di **immobili da locare agli enti ai fini della soddisfazione dei fabbisogni delle comunità** anche in zone a minor valore;
- creare **spazi di riqualificazione**, come asili e palestre utilizzando unità ad oggi non utilizzate.

Politiche abitative e rigenerazione urbana

Sono menzionate politiche abitative strategiche, che il Governo starebbe sviluppando, **a supporto di famiglie e soggetti vulnerabili per favorire l'accesso alla casa e una maggiore mobilità dei lavoratori, in linea con le richieste del mercato del lavoro.**

Il Piano Casa Italia e altre misure per l'accesso alla casa

Obiettivi:

- maggiore integrazione sociale, attivando anche forme di **co-housing intergenerazionale e welfare occupazionale**;
- **recupero del patrimonio esistente** di edilizia residenziale pubblica;
- **riconversione di edifici** aventi altra destinazione attualmente in disuso;
- l'utilizzo **dell'inventuto** di edilizia privata;
- **nuove costruzioni in aree dismesse**, per limitare il consumo di suolo e potenziare la disponibilità di nuovi alloggi per le esigenze abitative di specifiche categorie.

Sono stati avviati i tavoli di confronto a livello ministeriale per individuare **le priorità e i fabbisogni abitativi**, nonché le strategie e gli investimenti da avviare, **volti alla stesura di linee guida per la sperimentazione di modelli innovativi di edilizia residenziale pubblica, in attuazione della legge di bilancio per il 2024.**

La Legge di Bilancio 2025 ha esteso **l'ambito di applicazione anche all'edilizia sociale e ha previsto l'approvazione**, mediante apposito DPCM, di un **piano nazionale per l'edilizia residenziale pubblica e sociale denominato 'Piano casa Italia'**, per la cui realizzazione sono disposti 560 milioni tra il 2028 e il 2030;

sono inoltre previste diverse agevolazioni fiscali finalizzate, principalmente, a supportare le famiglie con redditi medio-bassi nel pagamento delle spese relative ai canoni abitativi e nell'acquisto della prima casa.

Superbonus e Bonus edilizi

Il flusso dei crediti di imposta continuerà a comportare **un aumento del fabbisogno di cassa del settore statale**, contribuendo in modo determinante alla **temporanea crescita del rapporto debito/PIL**. L'impatto di questo fattore dovrebbe raggiungere il picco nell'anno in corso (pari all'1,9 per cento del PIL), **in lieve aumento rispetto al 2024**, in quanto sconta quota parte dell'intero ammontare di crediti da Superbonus emersi e accumulati nel periodo 2020-2024;

Dal 2027, **l'impatto dei crediti di imposta da Superbonus è atteso in netto ridimensionamento** (con una **riduzione di 0,7 punti percentuali in rapporto al PIL rispetto al 2026**), favorendo il ritorno del rapporto su un sentiero discendente.

Disegni di legge collegati alla manovra

Misure in materia di politiche spaziali e di sostegno all'industria spaziale (A.C. 2026 - A.S. 1415);

Revisione del Testo Unico degli Enti locali;

Interventi in materia di **disciplina pensionistica;**

Misure a sostegno delle **politiche per il lavoro e delle politiche sociali;**

Interventi a favore delle politiche di contrasto alla povertà;

Misure per il sostegno alle famiglie numerose;

Riorganizzazione e potenziamento dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale e dell'assistenza ospedaliera;

Delega in materia di riordino delle professioni sanitarie e degli enti vigilati dal Ministero della salute;

Misure per il rilancio degli investimenti strategici, per **la realizzazione delle infrastrutture di preminente interesse nazionale e di altri interventi strategici in materia di lavori pubblici** nonché per il potenziamento del sistema di trasporto e della logistica nella prospettiva di bilancio strutturale;

Valorizzazione della risorsa mare;

Misure di sostegno alla filiera dell'editoria libraria;

Revisione delle circoscrizioni giudiziarie, anche con riferimento al Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie;

Disposizioni in materia di magistratura onoraria (A.C. 1950 - A.S. 1322);

Disposizioni in materia di giovani e servizio civile universale e deleghe al Governo per il riordino della materia;

Disposizioni in materia di sviluppo della carriera dirigenziale e della valutazione della performance del personale dirigenziale e non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;

Delega per la revisione della gestione dei diritti audiovisivi, connessi agli eventi e ai contenuti, e per lo sviluppo delle infrastrutture in ambito sportivo;

Semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese (**A.S. 1184**);

Disposizioni e delega al Governo in materia di **intelligenza artificiale (A.S. 1146 - A.C. 2316)**;

Disposizioni per la revisione dei servizi per i cittadini e le imprese all'estero;

Misure di rafforzamento dei settori dell'agricoltura, della pesca e delle foreste;

Disposizioni in materia di riforma del settore ippico;

Disposizioni in materia di riforma del sistema venatorio;

Disposizioni per la revisione del sistema sanzionatorio per gli illeciti in agricoltura e dei reati agroalimentari;

Disposizioni in materia di semplificazione ed efficientamento del sistema nazionale di istruzione;

Disposizioni in materia di **valorizzazione del patrimonio edilizio scolastico**;

Riforma delle amministrazioni straordinarie e della vigilanza sulle società cooperative e fiduciarie - Delega al Governo;

Misure per favorire l'attrazione di investimenti e il nomadismo digitale - 'Destinazione Italia';

Delega a introdurre un quadro legislativo di riferimento per la filiera carbon capture and storage (CCS), nonché disciplina dello sviluppo dell'idrogeno, dell'assetto regolatorio del settore e delle relative infrastrutture di rete, e del sistema di governo per l'adempimento agli obblighi di riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia;

Misure per **la semplificazione normativa** e il miglioramento della **qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione**, il riordino e il riassetto in determinate materie (**A.S. 1192**);

Delega al Governo per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni;

Disposizioni per l'attuazione del Patto dell'Unione europea sulla migrazione e l'asilo del 14 maggio 2024;

Revisione delle modalità di accesso, di valutazione e di reclutamento del personale ricercatore e docente universitario.

Per informazioni rivolgersi a:

**Direzione
Relazioni
Istituzionali e
Affari Esteri**

Tel. 06 84567 417 /
464

E-Mail:

relazioniistituzionali@ance.it